

Il "nostro" Rosario eucaristico con le preghiere dell'angelo

Devo confessarvi una cosa: ci sono 3 posti che amo particolarmente di **Fatima**. Il primo è la tomba dei bambini, gli altri due sono i luoghi dell'apparizione dell'Angelo. Lì, io respiro qualcosa di profondo, entro in dialogo con quell'abisso di pace che lotta continuamente con l'abisso della miseria del peccato in me, nel mondo, nella storia. Proprio in questi luoghi che vi ho appena descritto, abbiamo vissuto i momenti di preghiera più profondi del nostro ritiro. Lì, mi risuonava la frase del parroco di Fatima che ancora oggi mi spinge a scrivere questo post: **"il messaggio di Fatima è un messaggio profondamente eucaristico"**.

Dalle spinte di questa frase, abbiamo seguito lo Spirito Santo e, così, ogni iniziativa di quest'anno ha il sottofondo ispiratore di questa frase...

Chi ci legge, sa bene che stiamo cercando di far arrivare ai giovani, ai ragazzi e ai bambini l'amore per l'Eucarestia e il valore della riparazione. In questo itinerario, il nostro padre Raffaele ci ha dato una mano importante. In parrocchia, facciamo 5 ritiri per ogni anno pastorale. Durante il secondo ritiro, il nostro padre ci dice che, leggendo le parole di Lucia sul racconto dell'apparizione, lo aveva profondamente colpito l'intuizione spirituale dei bambini che, continuamente, ripetono questa preghiera dell'angelo nelle parole e nei gesti. Questo "continuamente" gli aveva fatto pensare ad un **Rosario Eucaristico che potete chiedere in parrocchia**.

Da allora, ogni gruppo prega usando questo rosario ad ogni adorazione e, nella nostra cappella vi sono sempre copie a disposizione per recitarlo.

Proprio questo rosario, ci ha spinto, anche in questa **Quaresima a mettere al centro Gesù Eucarestia**. Questa centralità coinvolge tutto il vissuto della nostra settimana, dà ad essa un senso che riceve potenza da Gesù Eucarestia.

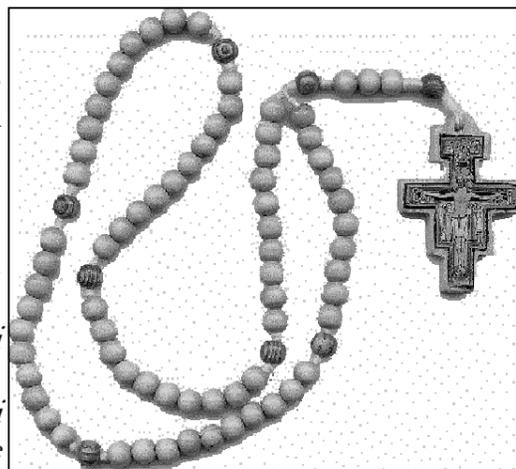
In particolare, vogliamo condividere con voi che ci leggete un'ispirazione per sentirci in comunione spirituale: quest'anno abbiamo ottenuto il permesso di **far preparare ai giovani e ai ragazzi la grande adorazione del Giovedì Santo** (a dire il vero, non lo abbiamo ancora comunicato loro...). Le tre parole che lo Spirito Santo ci suggerisce sono proprio quelle dell'angelo date all'uliveto sopra Valinhos: *"Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito santo, io vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione di tutti gli oltraggi, sacrilegi e indifferenze, con i quali Egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti del suo santissimo Cuore e del Cuore immacolato di Maria, vi domando la conversione dei poveri peccatori."*

Vogliamo come ha detto l'angelo consolare Gesù per gli oltraggi, i sacrilegi e le indifferenze con cui è offeso.

Mentre pensavo di fare questa proposta anche a voi, mi è venuta tra le mani una frase del padre **Francesco Bamonte**, un esorcista, che nel suo libro: "Possessioni diaboliche ed esorcismo" dice: "Colpisce molto ciò che accade quando un esorcista ripete la preghiera insegnata dall'angelo ai tre pastorelli di Fatima, Francesco, Lucia e Giacinta...Quando un esorcista inizia a dire questa preghiera, il demonio ha delle reazioni furibonde che crescono di intensità quando giunge alle parole "in riparazione di tutti gli oltraggi, sacrilegi e indifferenze" e che si fanno ancora più forti durante le espressioni finali "vi domando la conversione dei poveri peccatori."

Sarete dei nostri? Vi aspettiamo sia fisicamente sia nella comunione spirituale ovunque vi troviate.

Prepariamoci alla sua resurrezione e alla sua venuta: Maranathà, Vieni Signore!



In breve dalla parrocchia

Le feste bibliche

Nel mese di marzo abbiamo celebrato tre feste bibliche. Grazie a Dio stiamo crescendo sempre di più non solo nel numero dei partecipanti, ma anche nella comprensione spirituale dei temi che le feste bibliche ogni anno ci aiutano ad approfondire. Le feste che abbiamo celebrate in questo mese sono: Purim, Yom Kippur e la festa dell'amore per le giovani coppie che si stanno preparando a celebrare il matrimonio. **La festa di Purim** ci aiuta a "cercare" il Dio nascosto negli avvenimenti della storia. Dio si nasconde "mascherandosi". Ero malato, ero assetato, ero forestiero, ero carcerato... Saper vedere sotto il volto degli ultimi quello di Dio è il grande messaggio che ci viene dalla festa di Purim. Dio è presente nel "volto degli ultimi", veste i panni degli abbandonati, degli esuli. Dio cambia le sorti degli uomini e viene a riscattare gli oppressi. Pertanto il travestimento che facciamo vuole proprio essere per noi uno sprone ad andare al di là dell'apparenza e saper vedere Dio sempre presente nella nostra storia.

La festa di Yom Kippur ci racconta tutto l'amore di Dio per noi. È la festa della "Divina Misericordia". Dio ci convoca per liberarci dal peccato. Questa festa la viviamo proprio all'inizio della quaresima come rito penitenziale per tutta la comunità. La caratteristica della festa di Yom Kippur era quella di portare il capro espiatorio che avrebbe preso su di sé il peccato di tutto il popolo per liberarlo. Noi sappiamo ora che Cristo Gesù è il vero capro espiatorio. Lui ha portato sul legno della croce tutti i nostri peccati. Grazie al suo sacrificio noi siamo stati salvati. Ecco perché tutta la celebrazione si svolge intorno al crocifisso.

Con **la festa dell'amore** facciamo capire agli sposi che col sacramento del matrimonio essi diventeranno segno e profezia delle nozze dell'Agnello con la sua sposa che è la Chiesa. Facciamo ripercorrere agli sposi le fasi del fidanzamento e del matrimonio biblico per comprendere i passaggi chiave dell'insegnamento di Gesù sulla sua missione. Gesù è lo sposo venuto per celebrare le nozze con la sua sposa, la Chiesa. Al centro di questa festa ci sono due segni importanti: il

Inaugurato il campo sportivo

Finalmente sabato 22 marzo abbiamo inaugurato il campo sportivo. Dopo diversi mesi di fermo per i lavori di ammodernamento, ora possiamo dire con soddisfazione di avere un bellissimo ed efficientissimo capo di gioco. Certo mancano ancora diversi accorgimenti, ma col tempo li faremo. Dobbiamo infatti realizzare ancora una tettoia come spogliatoio e una panchina per i "mister". Inoltre dobbiamo ulteriormente rendere sicura la rete di protezione che, a causa di alcuni vandali, viene periodicamente divelta. Ma stiamo prendendo seri provvedimenti, tra i quali un sofisticato sistema di videosorveglianza che ci permetterà di tenere sotto controllo tutta la chiesa. Ma per il momento non ci sono i soldi. Abbiamo fatto tutto con i debiti, ma siamo contenti. Piano piano pagheremo, come abbiamo fatto per tutte le realizzazioni della nostra parrocchia. Sabato sera all'inaugurazione c'erano tutti i ragazzi dei nostri oratori con i genitori. Dopo la benedizione del campo e della squadra, nel teatro è stata organizzata una bella tombolata con pizza inclusa.

S. Maria della Neve

Dal 18 al 20 marzo abbiamo avuto la gioia di ospitare nella nostra parrocchia la statua della Madonna della Neve "pellegrina". All'arrivo, martedì sera, c'era una folla di fedeli, e anche tutti i bambini del catechismo erano presenti. Don Ciro Cocozza, il parroco di S. Maria della Neve e don Salvatore Cipollaro, hanno animato la serata di preghiera. Sono stati tre giorni di preghiera intensa che hanno visto la partecipazione di tantissima gente. Mercoledì, oltre la catechesi e la preghiera la mattina, abbiamo avuto anche una veglia mariana la sera. Bella è stata anche la messa conclusiva con la partecipazione della comunità di San Rocco che si preparava a ricevere la Madonna. Don Salvatore Piscopo, parroco di S. Rocco, ha concelebrato con me e don Salvatore Cipollaro, e alla fine la Madonna è stata portata in processione verso S. Rocco. Ci prepariamo così al grande evento del centenario

Messaggio di Medjugorje del 25 marzo 2014

"Cari figli! Vi invito di nuovo: iniziate la lotta contro il peccato come nei primi giorni, andate a confessarvi e decidetevi per la santità. Attraverso di voi l'amore di Dio scorrerà nel mondo e la pace regnerà nei vostri cuori e la benedizione di Dio vi riempirà. Io sono con voi e davanti al mio Figlio intercedo per tutti voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."

Gli appuntamenti del mese di aprile 2014

APRILE 2014

Mese della Divina Misericordia

- 02 Mercoledì. 9° anniversario della morte del Beato Giovanni Paolo II papa
- 04 Primo venerdì del mese di adorazione e riparazione al Cuore di Gesù.
Liturgia e Sentinelle. Incontro in cappella sul tema: "Il Cuore di Cristo speranza di ogni credente"
- 05 Sabato. Primo sabato del mese di riparazione e amore al Cuore Immacolato. Messa 18.30
Liturgia e Sentinelle. Preghiera del rosario in cappella in riparazione alle offese contro la Maternità divina e il rifiuto di riconoscerla come Madre degli uomini.
Oratori: **Celebrazione della Via Crucis** (1° e 2° Anno)
- 07 Lunedì. **Formazione permanente ore 19.30 Preparazione della festa alla Divina Misericordia**
Oratori: **Rito della Cena Pasquale Ebraica** (1° Anno) **Lavanda dei piedi** (2° Anno)
- 08 Martedì. **Direttivo ore 19.30**
- 09 Mercoledì. **Cenacoli Mariani. Ritiro** "Con Maria verso la resurrezione"
- 10 Giovedì. **Cresimandi. Digiuno, preghiera e carità.**

Inizio della Settimana Santa

- 13 **Domenica delle palme** Commemorazione dell'Ingresso di Gesù in Gerusalemme
- 14 Lunedì. Preghiera mensile gruppo "Fatima" ore 16. Celebrazione nel ricordo dell'**Unzione di Betania.**
- 15 Martedì. Celebrazione penitenziale nel ricordo del **Tradimento di Giuda. S. Messa ore 10**
Celebrazione della **Cena Pasquale Ebraica** (riservata ai soli collaboratori parrocchiali) ore 19.00
- 16 Mercoledì. **Ore 18.30 in cattedrale i sacerdoti concelebreranno** col Vescovo per rinnovare le **promesse sacerdotali** e per ricevere gli **Oli Santi** (Crisma, Catecumeni, Infermi)
- 17 **Giovedì Santo.** S. Messa in "Coena Domini" ore 18.30 Ore 22.00: **Adorazione eucaristica**
- 18 **Venerdì Santo.** Giornata di digiuno e astinenza
Ore 10.00 lodi mattutine
Ore 18.30 **Celebrazione della passione e morte di N.S. Gesù Cristo**
Ore 22.00 **Veglia alla tomba di Gesù inizio Novena alla Divina Misericordia**
- 19 **Sabato Santo.** Ore 10.00 Lodi Mattutine Ore 22.00 Santa **Veglia Pasquale**
- 20 **DOMENICA DI PASQUA. Solennità della Resurrezione di N.S. Gesù Cristo**
Cristo è risorto! È veramente risorto!
- 23 Mercoledì. **Preghiera mensile gruppo "p. Pio" ore 16**
- 24 Giovedì. **Catechismo. Iniziano le confessioni** per i gruppi del 2° Anno
- 26 Sabato. Ore 17.30: l'icona di "Gesù confido in te" viene portata in processione
- 27 Domenica. **Festa della DIVINA MISERICORDIA.** Giornata di indulgenza
Canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II
- 28 Lunedì. **Formazione permanente ore 19.30**
- 29 Martedì. **S. Caterina da Siena.** In questo giorno ricordiamo la consegna della nostra chiesa.
Ore 18.30: S. Messa e **benedizione delle statuette** della Madonna che gireranno per le case durante il mese di maggio. **Convocazione dei Cenacoli Mariani**
- 30 Mercoledì. **Preghiera mensile ai SS. Pietro e Paolo ore 16**

Strada Facendo

Anno 16, numero 4 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/04/2014

www.santipietroepaolo.net

L'inganno dell'ideologia del "Genere"

Che cosa è l'ideologia del "Genere" o "Gender" (in inglese)? Questa ideologia afferma che non è più la natura che determina la differenza dei sessi, ma è la persona che decide quello che vuole essere, e neanche in maniera definitiva. Ancora una volta, e in maniera sempre più terribile, l'uomo vuole mettersi al di sopra di Dio, o addirittura escluderlo completamente, e decidere lui ciò che deve essere. Capite che questa ideologia, che viene presentata come una soluzione contro la cultura della discriminazione, vuole completamente distruggere la famiglia così come da sempre l'abbiamo concepita a partire dalla natura. Non c'è più il maschio e la femmina, ma solamente soggetti polivalenti, che secondo i loro gusti e le mode del momento, potranno decidere quello che vogliono essere, per un periodo o per sempre. Noi sosteniamo che l'ideologia del "Genere" è una bomba ad orologeria dal grande potere distruttivo, in quanto le nuove tecniche delle



fecondazione assistita, anche se apparentemente non hanno niente a che fare con questa ideologia, contribuiscono a concretizzarla, perché rendono possibile progettare reti familiari e parentali che non sono quelle naturali, basate sul rapporto tra un uomo e una donna, ma consentono per esempio la "multi genitorialità", dove ci sono più genitori biologici (fino a quattro) distinti dai sociali (altri due), in una frammentazione in cui la coppia padre e madre è sempre meno centrale, e nella quale sono i desideri dei singoli individui a contare. In questo modo è più facile simulare "gravidezze" all'interno di coppie omosessuali, per esempio, o "figli di donne sole": finzioni, appunto, che vanno nella direzione tracciata da questa ideologia, in cui si "sceglie" di essere, e il dato di realtà della sessualità è accessorio.

Le conseguenze di questa velenosa ideologia del Genere, sono state ben analizzate dal cardinale Bagnasco in un discorso in preparazione al Sinodo sulla famiglia che si terrà il prossimo anno. Tra le

altre cose il cardinale ha affermato: [...] Colpisce che la famiglia sia non di rado rappresentata come un capro espiatorio, quasi l'origine dei mali del nostro tempo, anziché il presidio universale di un'umanità migliore e la garanzia di continuità sociale. Non sono le buone leggi che garantiscono la buona convivenza – esse sono necessarie – ma è la famiglia, vivaio naturale di buona umanità e di società giusta.

In questa logica distorta e ideologica, si innesta la recente iniziativa – variamente attribuita – di tre volumetti dal titolo "Educare alla diversità a scuola", che sono approdati nelle scuole italiane, destinati alle scuole primarie e alle secondarie di primo e secondo grado.

In teoria le tre guide hanno lo scopo di sconfiggere bullismo e discriminazione – cosa giusta –, in realtà mirano a "istillare" (è questo il termine usato) nei bambini preconcetti contro la famiglia, la genitorialità, la fede religiosa, la differenza tra padre e madre... parole dolcissime che

sembrano oggi non solo fuori corso, ma persino imbarazzanti, tanto che si tende a eliminarle anche dalle carte.

È la lettura ideologica del "genere" – una vera dittatura – che vuole appiattire le diversità, omologare tutto fino a trattare l'identità di uomo e donna come pure astrazioni. Viene da chiederci con amarezza se si vuol fare della scuola dei "campi di rieducazione", di "indottrinamento".

Ma i genitori hanno ancora il diritto di educare i propri figli oppure sono stati esautorati? Si è chiesto a loro non solo il parere ma anche l'esplicita autorizzazione? I figli non sono materiale da esperimento in mano di nessuno, neppure di tecnici o di cosiddetti esperti. I genitori non si facciano intimidire, hanno il diritto di reagire con determinazione e chiarezza: non c'è autorità che tenga. [...]

Di fronte a questo dilagare della dittatura del "Genere" noi ci stiamo organizzando con delle catechesi specifiche fatte alle famiglie della nostra parrocchia.